



Il Prefetto della provincia di Pisa

CONSIDERATO che a seguito delle abbondanti precipitazioni atmosferiche nel bacino dell'Arno, si è determinato un notevole innalzamento del livello del fiume anche a seguito dell'incremento della portata dei suoi affluenti;

CONSIDERATO che a seguito di tale criticità si è riunito in Prefettura il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) per valutare le iniziative da porre in essere per la tutela dell'incolumità pubblica e per pianificare le attività di prevenzione e soccorso;

RILEVATO che i livelli del fiume, in costante crescita e con possibile pericolo di esondazione, costituiscono un fattore di forte rischio per la pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che in sede di CCS è stata decisa l'attivazione delle procedure previste dal Piano Arno e del Protocollo per l'allestimento sui lungarni della città di Pisa di paratie di emergenza a sopralzo degli argini;

RITENUTO che per assicurare la tutela della pubblica e privata incolumità si rende necessario chiudere gli uffici pubblici anche al fine di consentire l'espletamento nelle migliori condizioni delle attività dirette a garantire la sicurezza e l'incolumità delle popolazioni;

RITENUTA pertanto la necessità di chiudere prudenzialmente gli uffici pubblici, fatta eccezione per quelli necessari per assicurare la sicurezza e il soccorso;

VISTO l'art. 2 del TULPS approvato con R.D. n. 773/1931;

DISPONE

La chiusura degli uffici pubblici del Comune di Pisa fino a cessate esigenze della giornata odierna, con eccezione di quelli preposti alle attività di ordine e sicurezza pubblica, di protezione civile, della sanità, del soccorso, dei trasporti e della mobilità, di quelli addetti alle società di erogazione di servizi nonché a tutte le altre attività di supporto alla sicurezza e al soccorso.
La cessazione dell'emergenza sarà valutata in sede di CCS.

La presente ordinanza è impugnabile mediante ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data odierna.

La presente ordinanza viene trasmessa agli Uffici Pubblici.

Alla stessa verrà data ampia diffusione attraverso gli organi di stampa.

Pisa, 31 gennaio 2014

IL PREFETTO
Tagliente
